



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.8513 del 08.06.2005

Napoli, 9 giugno 2005

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore all'Ambiente
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p. c. Al Consigliere Regionale
sig. S. Ronghi
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"ARPAC Multiservizi S.p.A."
R.G. n.6

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
Alessandrina LONARDO

cn



Consiglio Regionale della Campania

*Sev. agr. Cur
8/6/05*

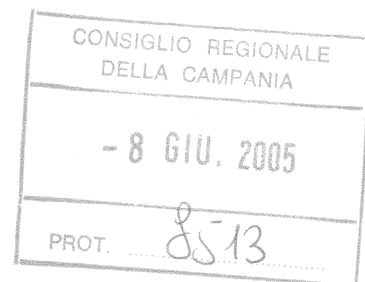
Prot. 038/05/00

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.6.....

**INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA ed ORALE
al PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE e all'ASSESSORE all'AMBIENTE**

Il sottoscritto Consigliere Regionale Salvatore Ronghi del Gruppo di A.N.



Premesso

che l'ARPAC partecipava col 51% del capitale alla Società Mista "ARPAC Multiservizi" S.p.A.;

che detta Società nacque per "...raggiungere standard di economicità, efficacia ed efficienza dei servizi.";

che l'ARPAC, con delibera n.636 del 31/12/04 ha affidato per tre anni all'"ARPAC Multiservizi" il servizio di pulizia dei locali degli uffici ed il lavaggio vetreria al prezzo di 1.800.000,00 Euro pari quasi a 3.600.000.000 delle vecchie Lire, quintuplicando l'impegno di spesa rispetto al precedente appalto con una Azienda privata;

che su quanto esposto il sottoscritto interrogante ha già presentato una dettagliata interrogazione in data 11 febbraio 2005 prot.gen. 1238 chiedendo risposte in merito;

che, a tutt'oggi, l'interrogazione in oggetto non ha trovato alcun riscontro;

che, recentemente, in data 20 aprile u.s. ,la società Italia Lavoro, società interamente partecipata del Ministero del lavoro, con propria comunicazione ha notificato la decisione di rescindere i patti sottoscritti in merito alla propria partecipazione azionaria alla società " ARPAC multiservizi " S.p.A. e la contestuale proposta all'ARPAC per l'acquisizione del proprio pacchetto azionario del 49%;

che con delibera 292 del 11 maggio 2005, l'ARPAC ha rilevato il pacchetto azionario di Italia Lavoro, riservandosi di procedere con atti successivi all'adeguamento statutario;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale, l'Assessore all'Ambiente per sapere se:

- quanto esposto in premessa corrisponde al vero;
- per quali motivi si è ritenuto opportuno costituire la "ARPAC Multiservizi" S.p.A. se poi i costi di gestione del nuovo appalto sono quintuplicati rispetto al vecchio;
- per quali motivi l'affidamento del servizio di pulizia dei locali e del lavaggio vetreria alla "ARPAC Multiservizi" S.p.A. è avvenuto con deliberazione del 31/12/04, data anomala che fa intendere una urgenza che non si comprende;
- se non si ritenga che un obiettivo significativo, come la possibile stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili da utilizzare nella "ARPAC Multiservizi" S.p.A., debba essere usato a pretesto per consentire o giustificare questo enorme spreco di risorse pubbliche;
- per quali motivi le azioni di Italia Lavoro non sono state poste a bando ma acquisite direttamente da l'ARPAC;
- quali interessi si nascondono dietro una operazione, ingiustificata finanziariamente, operativamente ed in prospettiva;
- se non si ritenga, più qualificante per l'ARPAC operare nella piena osservanza degli istituti propri dell'Agenzia che rincorrere costituzioni di Aziende varie e di ricorrere a consulenze incredibili ed ingiustificate.

Salvatore Ronghi

